



**REGIONE ABRUZZO**  
**ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI**

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**  
**Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro**

**“Il T.U. 81/08 e le risorse umane  
LE IDONEITÀ DIFFICILI: il ruolo del medico  
competente e dei servizi di prevenzione e sicurezza  
ambienti di lavoro (SPSAL) delle ASL”**

**Corso di aggiornamento professionale interattivo organizzato da:  
SItI - Società Italiana di Igiene – Sezione Regionale Abruzzo-Molise**

***Sabato 2 aprile 2016 – Lanciano***  
***Aula Magno Liceo Classico “Vittorio Emanuele II”***

Dott. Domenico Cocomazzi



**REGIONE ABRUZZO – ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI**  
Via Martiri Lancianesi, 17/19 – 66100 Chieti - (P.IVA 02307130696 – LR 05/2008)  
**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**  
**U.O.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro**

Direttore: [domenico.cocomazzi@asl2abruzzo.it](mailto:domenico.cocomazzi@asl2abruzzo.it)  
66050 San Salvo–Via Pascoli, 9 – Tel. 0873/341684 – Fax 0873/341366 – [spsal.sansalvo@asl2abruzzo.it](mailto:spsal.sansalvo@asl2abruzzo.it) - [spsal.sansalvo@pec.asl2abruzzo.it](mailto:spsal.sansalvo@pec.asl2abruzzo.it)  
66034 Lanciano – Via del Mare, 1 – Tel. 0872/706570 – Fax 0872/706571 – [spsal.lanciano@asl2abruzzo.it](mailto:spsal.lanciano@asl2abruzzo.it) – [spsal.lanciano@pec.asl2abruzzo.it](mailto:spsal.lanciano@pec.asl2abruzzo.it)  
66100 Chieti – Via N. Nicolini – Tel. 0871/358865/851 – Fax 0871/358845 – [spsal.chieti@asl2abruzzo.it](mailto:spsal.chieti@asl2abruzzo.it) – [spsal.chieti@pec.asl2abruzzo.it](mailto:spsal.chieti@pec.asl2abruzzo.it)

Prot. n. 000 -CH

San Salvo, 00/00/0000

Sig. XXXXXXXXXXXXXXX  
Via XXXXXXX  
XXXXXXXXXXXX (XX)

RACCOMANDATA A/R

Spett.le XXXXX Spa  
Via XXXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXXXXXXXX (CH)

Spett.le XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX  
Medico Competente Aziendale  
c/o XXXXX Spa  
Via XXXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXXXXXXXX (CH)

OGGETTO: Decisione ricorso ex art. 41, comma 9, D.Lgs. 81/08.

Dott. Domenico Cocomazzi

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il RICORSO proposto da: **XXXXXXXXXX**, nato a **XXXXXX**, il **XXXXXXXXXX**, con nota raccomandata a/r del **00/00/0000**, dipendente dell'Azienda **XXXXXX SPA**, con sede in **XXXXXX (CH)**, avverso il giudizio di idoneità lavorativa alla mansione specifica espresso dal medico competente aziendale Dott. **XXXXXXXXXXXX**, notificato in data **00/00/0000** a seguito di visita medica effettuata in data **00/00/000**, con qualifica di operaio generico Reparto **XXX** – addetto alla postazione **XXX**;

ESAMINATA la documentazione agli atti acquisita;

VISTE le risultanze del verbale di visita medico – collegiale del **00/00/00**;

RITENUTO di dover dare pedissequa esecuzione al giudizio di idoneità lavorativa conclusivo espresso dall'apposito collegio medico con il predetto verbale del **00/00/00**;

VISTO l'art. 41, comma 9, del D.Lgs. 81/08;

Dott. Domenico Cocomazzi

## **DISPONE LA MODIFICA**

del giudizio di idoneità lavorativa alla mansione specifica formulato dal Medico Competente Aziendale Dott. XXXXXXXXXXXX notificato in data 00/00/0000 a seguito di visita medica effettuata in data 00/00/00000, nei confronti del lavoratore Sig. XXXXXXXXXXXXXXXX, nei termini sotto specificati:

Idoneo allo svolgimento delle mansioni in atto svolte subordinatamente alla fruizione di ulteriori pause di riposo dalla prolungata deambulazione e/o stazione eretta della durata di 8 minuti primi per ogni ora di lavoro restante rispetto alle ore di lavoro già interrotte dalle pause di riposo già fruite, ovvero allo svolgimento di altre mansioni che rispettino, comunque, tutte le specifiche tutele già apprestate dal Medico Competente Aziendale nei precedenti giudizi di idoneità lavorativa.

Il Direttore del Servizio

(Dott.DomenicoCocomazzi)

Il Responsabile del procedimento

(Dott. XXXXXXX)

N.B.: contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni alla competente sede TAR e entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua ricezione.

Dott. Domenico Cocomazzi



**REGIONE ABRUZZO – ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI**  
Via Martiri Lancianesi, 17/19 – 66100 Chieti - (P.IVA 02307130696 – LR 05/2008)  
**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**  
**U.O.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro**

Direttore: [domenico.cocomazzi@asl2abruzzo.it](mailto:domenico.cocomazzi@asl2abruzzo.it)

66050 San Salvo–Via Pascoli, 9 – Tel. 0873/341684 – Fax 0873/341366 – [spsal.sansalvo@asl2abruzzo.it](mailto:spsal.sansalvo@asl2abruzzo.it) - [spsal.sansalvo@pec.asl2abruzzo.it](mailto:spsal.sansalvo@pec.asl2abruzzo.it)  
66034 Lanciano – Via del Mare, 1 – Tel. 0872/706570 – Fax 0872/706571 – [spsal.lanciano@asl2abruzzo.it](mailto:spsal.lanciano@asl2abruzzo.it) – [spsal.lanciano@pec.asl2abruzzo.it](mailto:spsal.lanciano@pec.asl2abruzzo.it)  
66100 Chieti – Via N. Nicolini – Tel. 0871/358865/851 – Fax 0871/358845 – [spsal.chieti@asl2abruzzo.it](mailto:spsal.chieti@asl2abruzzo.it) – [spsal.chieti@pec.asl2abruzzo.it](mailto:spsal.chieti@pec.asl2abruzzo.it)

**VERBALE DI VISITA MEDICO-COLLEGALE IN MATERIA DI RICORSO EX ART. 41, COMMA 9,  
D. LGS. 09/04/2008, N. 81**

In data 00/00/00 alle ore 10:30 e seguenti,  
si è riunito il collegio medico istituito con Deliberazione DG n. 1686, del 02/12/2013, composto da:  
Presidente: Dott. XXXX (Dirigente Medico SPSAL/Delegato)  
Componente: Dott. XXXX (Servizio Medicina Legale)  
Specialista: Dott. XXXX (Disciplina: Ortopedia)  
Segretario: Dott. XXXX (Assistente Amministrativo)

in seguito al **RICORSO proposto dalla Sig. XXXXXXXXXXXX**, nato a XXX, il 00/00/0000 e ivi residente in Via XXXXXXXX, identificato a mezzo **Patente di guida nXXXXXXXXX** rilasciata il 00/00/0000 dalla **MCTC di XX**, con nota raccomandata a/r del 00/00/00, prot. n. **00000E00-CH**, del 00/00/00, **avverso** il giudizio di idoneità lavorativa alla mansione specifica, espresso dal Medico Competente **Dott. XXXXXXXXXXXX**, notificato in data 00/00/00 a seguito di visita medica effettuata in data 00/00/00

Il lavoratore è dipendente della **XXXXXXXXXXXX SPA** con sede di lavoro: **XXXXXXX** – **XXXXXX** – con qualifica di **operaio generico XXXX** – addetto alla postazione di “XXXXXXX”.– XXXXXXXXXXXX.

Si dà atto dell’assenza dei medici delle parti.

DOCUMENTAZIONE ACQUISITA:

**[X] relazione istruttoria preliminare del 00/00/000;**

**[X] altro (specificare):**

- Copia cartella sanitaria e di rischio trasmessa a cura del Medico Competente;
- Stralcio documento valutazione dei rischi relativa alle postazioni lavorative attualmente ricoperte dalla lavoratrice;
- Relazione di sopralluogo SPSAL del 00/00/2015 presso Azienda XXXXXXXX nella postazione lavorativa occupata dal Sig. X;

Dott. Domenico Cocomazzi

## RISCHI LAVORATIVI DOCUMENTATI

- lavorazioni che espongono al rischio di silicosi (allegato n. 8 del DPR 1124/65 e s.m.i.)
- lavorazioni con rischio di esposizione all'amianto (titolo IX, Capo III, D.Lgs. 81/08)
- lavorazioni elencate nelle tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura (allegati n. 4 e n. 5 del DPR 1124/65 come sostituiti dal DPR 336/94 e come modificati ed integrati dal DM 09 Aprile 2008 e DM 11 dicembre 2009): \_\_\_\_\_
- sostanze e agenti causa delle malattie professionali per le quali è obbligatoria la denuncia ai sensi del D.M. 17 Gennaio 2008: \_\_\_\_\_
- lavorazioni con esposizione al rischio da rumore (titolo VIII, Capo II, D.Lgs. 81/08):
- lavorazioni con esposizione al rischio vibrazioni (titolo VIII, Capo III, D.Lgs. 81/08):
- lavorazioni con esposizione al rischio campi elettromagnetici (titolo VIII, Capo IV, D. Lgs. 81/08):
- lavorazioni con esposizione al rischio radiazioni ottiche artificiali (titolo VIII, Capo V, D. Lgs. 81/08): superiore ai valori inferiori di azione  superiore ai valori superiori di azione  superiore ai valori limite
- lavorazioni che comportano la movimentazione manuale dei carichi (titolo VI, D.Lgs. 81/08) -Indice di rischio:
- lavorazioni che comportano movimenti ripetitivi arti superiori: Indice Check-List OCRA: 9,5**
- lavorazioni che comportano l'uso di attrezzature munite di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali (titolo VII, D.Lgs. 81/08)
- lavorazioni che espongono ad agenti cancerogeni e/o mutageni (titolo IX, D.Lgs. 81/08)

T/R45 \_\_\_\_\_

T/R49 \_\_\_\_\_

T/R46 \_\_\_\_\_

Sostanze, preparati e processi e relativi valori limite di esposizione professionale di cui all'Allegato XLII del D.Lgs. 81/08

lavorazioni che espongono ad agenti chimici molto tossici, tossici, nocivi, sensibilizzanti, corrosivi, irritanti, tossici per il ciclo riproduttivo, cancerogeni e mutageni di categoria 3 (titolo IX, D.Lgs. 81/08) per le quali i risultati della valutazione dei rischi non abbiano dimostrato un “Rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori” e che le misure di prevenzione adottate sono sufficienti a ridurre il rischio:

lavorazioni con rischio di esposizione ad agenti biologici per le quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute (titolo X, D.Lgs. 81/08):

prestazioni di lavoro notturno (art. 5 del D.Lgs. 532/99 come modificato dall’art. 14 del D.Lgs. 66/2003, ulteriormente modificato dal D.Lgs. 213/2004);

altri rischi (specificare):

**NB: Il Servizio ha disposto per la verifica delle postazioni lavorative specifico sopralluogo ispettivo, effettuato in data 00/00/00, dalle Dott.sse Ialacci e Monaco, come da relazione di sopralluogo SPSAL acquisita in atti.**

**ANAMNESI LAVORATIVA, ANAMNESI FAMILIARE E PERSONALE, INVALIDITÀ RICONOSCIUTE: Vedi relazione istruttoria e relativi allegati in atti.**

**ULTERIORE DOCUMENTAZIONE SANITARIA:**

RMN Colonna Lombare del 00/00/00

**Assenze dal lavoro (comunicate dal datore di lavoro):**

Malattia: 00 (0000) – 00 (0000) – 00 (0000) – 00 (0000)

Infortuni: -----

altre notizie: non ricorrono.

Dott. Domenico Cocomazzi

## **ESAME OBIETTIVO**

Altezza: cm. 00; Peso: Kg 00; Soggetto normolineo in buone condizioni generali di nutrizione e sanguificazione. Pannicolo adiposo normorappresentato.

Pressione arteriosa brachiale: 137/85      Frequenza Cardiaca: 65 /min.

## **Apparato Osteoartromuscolare**

Scheletro normoconformato, segmenti in asse, motilità attiva e passiva nella norma. Forza, tono e trofismo muscolari nella norma. Deambulazione nella norma, possibile su punta piedi e talloni.

Colonna vertebrale: non limitazione funzionale nei movimenti di flesso-estensione e rotazione del collo e del tronco; a carico del tratto lombare si evidenzia spinalgia pressoria con modesta contrattura muscolare paravertebrale; Laségue positivo a sinistra a 90°, non deficit ELA ed ECD bilateralmente, ROT presenti e validi bilateralmente, Valleix positivo a sinistra, Wasserman lievemente positivo a sinistra.

Arti inferiori: non edemi né distrofie-discromie cutanee a carico della caviglia destra che risulta libera nella sua articolarietà complessiva, tranne lieve lassità agli ultimi gradi in supinazione e dolenzia pressoria in regione perimalleolare esterna. Ginocchio destro: fresco ed asciutto, non segni di versamento intrarticolare, ballottamento rotuleo negativo, modico dolore alla digitopressione sull'emirima interna.

**Restanti Organi ed Apparati:** non reperti patologici di attinenza.



## **GIUDIZIO DIAGNOSTICO**

Il Collegio medico formula unanimemente le seguenti conclusioni clinico – diagnostiche:

“Esiti dolorosi di pregressa frattura-distorsione della caviglia destra, con modesta lassità articolare in supinazione, evidenza RMN di meniscopatia interna, di iniziale condromalacia rotulea a carico del ginocchio destro di ernia discale L5-S1 e di discopatia in L4-L5 con reperti elettromiografici di radicolopatia motoria L3-L4 e L5-S1 bilaterale, senza segni di denervazione in atto, ad impegno ortostatico-deambulatorio complessivo di moderato grado.”

## **OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI**

Sulla base dell’anamnesi, esame obiettivo e documentazione sanitaria acquisita, nonché della valutazione dei rischi derivanti dallo svolgimento delle mansioni relative alla postazione lavorativa oggetto di ricorso, da cui emerge complessivamente un rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori (Indice Check List OCRA = 9,5) di modesta entità (estraneo alla correlazione rischio professionale-patologie accertate) ed un più rilevante rischio da sovraccarico biomeccanico ortostatico-deambulatorio, il Collegio Medico ritiene all’unanimità che le patologie accertate ed in diagnosi riportate siano compatibili con lo svolgimento delle mansioni in atto svolte subordinatamente alla fruizione di ulteriori pause di riposo dalla prolungata deambulazione e/o stazione eretta della durata di 8 minuti primi per ogni ora di lavoro restante rispetto alle ore di lavoro già interrotte dalle pause di riposo già fruito, ovvero allo svolgimento di altre mansioni che rispettino, comunque, tutte le specifiche tutele già apprestate dal Medico Competente Aziendale nei precedenti giudizi di idoneità lavorativa.

Dott. Domenico Cocomazzi



**REGIONE ABRUZZO – ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI**  
Via Martiri Lancianesi, 17/19 – 66100 Chieti - (P.IVA 02307130696 – LR 05/2008)  
**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**  
**U.O.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro**

Direttore: [domenico.cocomazzi@asl2abruzzo.it](mailto:domenico.cocomazzi@asl2abruzzo.it)  
66050 San Salvo–Via Pascoli, 9 – Tel. 0873/341684 – Fax 0873/341366 – [spsal.sansalvo@asl2abruzzo.it](mailto:spsal.sansalvo@asl2abruzzo.it) -  
[spsal.sansalvo@pec.asl2abruzzo.it](mailto:spsal.sansalvo@pec.asl2abruzzo.it)  
66034 Lanciano – Via del Mare, 1 – Tel. 0872/706570 – Fax 0872/706571 – [spsal.lanciano@asl2abruzzo.it](mailto:spsal.lanciano@asl2abruzzo.it) – [spsal.lanciano@pec.asl2abruzzo.it](mailto:spsal.lanciano@pec.asl2abruzzo.it)  
66100 Chieti – Via N. Nicolini – Tel. 0871/358865/851 – Fax 0871/358845 – [spsal.chieti@asl2abruzzo.it](mailto:spsal.chieti@asl2abruzzo.it) – [spsal.chieti@pec.asl2abruzzo.it](mailto:spsal.chieti@pec.asl2abruzzo.it)

**GIUDIZIO CONCLUSIVO DI IDONEITA' LAVORATIVA**

Si modifica il giudizio di idoneità lavorativa formulato dal Medico Competente Aziendale Dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX in data 00/00/0000, contro cui è ricorso, nei termini sotto specificati:

Idoneo allo svolgimento delle mansioni in atto svolte subordinatamente alla fruizione di ulteriori pause di riposo dalla prolungata deambulazione e/o stazione eretta della durata di 8 minuti primi per ogni ora di lavoro restante rispetto alle ore di lavoro già interrotte dalle pause di riposo già fruite, ovvero allo svolgimento di altre mansioni che rispettino, comunque, tutte le specifiche tutele già apprestate dal Medico Competente Aziendale nei precedenti giudizi di idoneità lavorativa.

**IL PRESENTE VERBALE E' RIMESSO ALL'ORGANO DI VIGILANZA PER L'ESECUZIONE.**

IL COLLEGIO MEDICO GIUDICANTE

Dott. XXXX (Componente)

Dott. XXXX (Componente Specialista)

Dott. XXXXX (Presidente delegato SPSAL)

Assistente Amm.vo XXXX (Segretario)

Dott. Domenico Cocomazzi

# LA SITUAZIONE NELLA ASL 02

<b>ANNO</b>	<b>TOTALI</b> <b>Presentati dal lavoratore</b>	<b>SANITA'</b>	<b>METALMECCANICA</b>	<b>ALTRI SETTORI</b>	<b>Motivo ricorso: IDONEITA'</b>	<b>Motivo ricorso: IDONEITA' PARZIALE</b>	<b>Motivo ricorso: INIDONEITA'</b>	<b>GIUDIZI MODIFICATI</b>	<b>GIUDIZI CONFERMATI</b>	<b>CASI NON AMMESSI O ARCHIVIATI</b>
<b>2013</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>11</b>
<b>2014</b>	<b>18</b>	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>3</b>	<b>14</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>19</b>
<b>2015</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>22</b>

Dott. Domenico Cocomazzi

### GIUDIZIO DIAGNOSTICO

**Il Collegio medico formula unanimemente le seguenti conclusioni clinico – diagnostiche:**

**“Disturbo ansioso-depressivo in fase di compenso farmacologico. Ipotiroidismo chirurgico in buon compenso sostitutivo. Ipertensione arteriosa in buon compenso farmacologico. Lievissima ipoacusia neurosensoriale bilaterale alle alte frequenze. Tendinopatia del CLB spalla sinistra. Evidenza EMG di sindrome del tunnel carpale destra di grado medio e di radicolopatia motoria C5 in portatore di modesta scoliosi dorso-lombare, piede piatto bilaterale e pregressa distorsione del rachide cervico-dorsale. Rinite vasomotoria non allergica con rinosinusiti e rinofaringiti ricorrenti ”**

## **Caso 1 (continua)**

### **OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI**

**Sulla base dell'anamnesi, esame obiettivo e documentazione sanitaria acquisita, nonché della valutazione dei rischi derivanti dallo svolgimento delle mansioni relative alla postazione lavorativa ricoperta dal ricorrente, emerge prioritariamente, oltre al rischio biologico ospedaliero, il lamentato rischio derivante dall'organizzazione del lavoro riferito ai turni notturni di Pronta Disponibilità, assimilati dal lavoratore ricorrente al lavoro notturno. Al riguardo, tuttavia, è da rilevare che i turni notturni di Pronta Disponibilità esulano dalle specifiche previsioni normative sul "lavoro notturno" contenute nel D.Lgs. 66/2003, modificato dal D.Lgs. 213/2004, dalla Legge 6 agosto 2008 , n. 133 e dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183, nonché dalle specifiche disposizioni contrattuali ex Art. 17 CCNL 3.11.2005 e Art. 7 CCNL 10.2.2004 (cfr. artt. 7 e 17 del D.Lgs. 66/2003 e smi; Orientamenti Applicativi > Comparti > Regioni ed autonomie locali e Sanità > Orario di lavoro > Reperibilità: FAQ RAL 812 e FAQ 24/09/2011 SAN136). Trattandosi, pertanto, nella fattispecie, di modifica e/o riduzione di mansioni, il lavoratore ricorrente può comunque adire, tramite richiesta al proprio Datore di Lavoro, la procedura prevista dall'art. 5 della Legge 300/1970, ovvero, nella fattispecie dei dipendenti pubblici, la procedura prevista dal DPR 461/2001 e smi presso la Commissione Medica di Verifica del MEF, nel caso di competenza sita in L'Aquila**

## **Caso 1 (continua)**

**In considerazione di quanto sopra, pertanto, il Collegio Medico, ritiene all'unanimità che le patologie accertate ed in diagnosi riportate configurano una condizione patologica psico-fisica di lieve entità e senza rilevanti ripercussioni negative nell'espletamento delle mansioni lavorative in atto svolte relativamente all'attuale organizzazione del lavoro, comprensiva dell'espletamento dei turni notturni di Pronta Disponibilità, mediamente, invero, espletati in numero di 4/mese e contenuti, dunque, al di sotto dei normali limiti contrattuali. Si conferma, pertanto, il giudizio formulato dal medico Competente contro cui è ricorso. E' fatta salva la procedura prevista dal DPR 461/2001 e smi presso la Commissione Medica di Verifica del MEF, nel caso di competenza sita in L'Aquila.**

# Caso 1 (fine)

## GIUDIZIO CONCLUSIVO DI IDONEITA' LAVORATIVA:

**Si conferma il giudizio di idoneità formulato dal Medico Competente Aziendale Dott. XXX in data 00/00/00. E' fatta salva la procedura prevista dal DPR 461/2001 e smi presso la Commissione Medica di Verifica del MEF, nel caso di competenza sita in L'Aquila.**

**IL PRESENTE VERBALE E' RIMESSO ALL'ORGANO DI VIGILANZA PER L'ESECUZIONE.**

### IL COLLEGIO MEDICO GIUDICANTE

(Componente Medico-Legale)

(Componente specialista)

---

---

(Segretario)

(Presidente)

---

---

Dott. Domenico Cocomazzi

### **GIUDIZIO DIAGNOSTICO**

**Il Collegio medico formula unanimemente le seguenti conclusioni clinico – diagnostiche:  
“Modesta obesità (BMI= 33,21) e lieve sofferenza epato-steatosica verosimilmente alimentare. Ipertensione arteriosa in trattamento farmacologico.**

### **OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI**

**Sulla base dell’anamnesi, esame obiettivo e documentazione sanitaria acquisita, nonché della valutazione dei rischi derivanti dallo svolgimento delle mansioni relative alla postazione lavorativa per cui è ricorso, con particolare riferimento ai lavori in quota superiori a mt 2 di altezza, di cui all’Allegato I, punto 10, dell’Intesa Conferenza Stato-Regioni 16 marzo 2006 (L. 125/2001), che appaiono, peraltro, solo potenziali e comunque di rarissima evenienza, essendo correlati al verificarsi di situazioni di emergenza per garantire la sicurezza antincendio di cui all’art. 46 del D.Lgs. 81/08, il Collegio Medico, ritiene all’unanimità che le patologie accertate ed in diagnosi riportate siano compatibili con lo svolgimento delle mansioni lavorative di addetto alle emergenze “vigile del fuoco” presso Ente HR Aziendale, e, per l’effetto, di revocare il giudizio di non idoneità formulato dal Medico Competente Aziendale contro cui è ricorso, subordinatamente alla verifica periodica, a giudizio del Medico Competente, di assenza di condizioni di alcool-dipendenza, ai sensi dell’Intesa Conferenza Stato-Regioni 16 marzo 2006 (L. 125/2001).**



## **Caso 2 (continua)**

### **GIUDIZIO CONCLUSIVO DI IDONEITA' LAVORATIVA:**

**SI REVOCA IL GIUDIZIO DI NON IDONEITÀ FORMULATO DAL MEDICO  
COMPETENTE AZIENDALE DOTT. XXXX IN DATA 00/00/00, NEI TERMINI SOTTO  
SPECIFICATI:**

**“IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI DI ADDETTO ALLE EMERGENZE  
“VIGILE DEL FUOCO” PRESSO ENTE AZIENDALE SUBORDINATAMENTE ALLA  
VERIFICA PERIODICA, A GIUDIZIO DEL MEDICO COMPETENTE, DI ASSENZA DI  
CONDIZIONI DI ALCOOL-DIPENDENZA, AI SENSI DELL’INTESA CONFERENZA  
STATO-REGIONI 16 MARZO 2006 (L. 125/2001).”**

**IL PRESENTE VERBALE E' RIMESSO ALL'ORGANO DI VIGILANZA PER  
L'ESECUZIONE.**

**IL COLLEGIO MEDICO GIUDICANTE**

**DOTT. (COMPONENTE MEDICO-LEGALE)**

\_\_\_\_\_

**DOTT. (COMPONENTE SPECIALISTA)**

\_\_\_\_\_

**DOTT. (PRESIDENTE)**

\_\_\_\_\_

**ASSISTENTE AMM.VO (SEGRETARIO)**

\_\_\_\_\_

Dott. Domenico Cocomazzi

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISPONE LA REVOCA

del giudizio di idoneità lavorativa alla mansione specifica formulato dal Medico Competente Aziendale Dott. XXXXX in data 00/00/00 nei confronti del lavoratore Sig. XXXXX, nei termini sottospecificati:

**“IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI DI ADDETTO ALLE EMERGENZE “VIGILE DEL FUOCO” PRESSO ENTE AZIENDALE SUBORDINATAMENTE ALLA VERIFICA PERIODICA, A GIUDIZIO DEL MEDICO COMPETENTE, DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI ALCOOL-DIPENDENZA, AI SENSI DELL’INTESA CONFERENZA STATO-REGIONI 16 MARZO 2006 (L. 125/2001).**

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
(Dott. Domenico Cocomazzi)**

N.B.: contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni alla competente sede TAR e entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua ricezione.

Dott. Domenico Cocomazzi

### GIUDIZIO DIAGNOSTICO

**“Disturbo di personalità con aspetti fobici ed evitamento in attuale fase di scompenso in portatore di miopatia aspecifica senza deficit funzionali, diverticolosi del sigma con flogosi episodica, e di evidenza RMN di ernia discale posteriore paramediana destra C6-C7 senza deficit radicolari.**

### OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

**Sulla base della documentazione in atti acquisita concernente la valutazione dei rischi derivanti dallo svolgimento delle mansioni lavorative specifiche della figura professionale del XXXXX, che evidenzia i rischi tipici cui sono esposti gli operatori sanitari degli ambienti ospedalieri, nella fattispecie rischi da radiazioni ionizzanti ex D.Lgs. 230/95, da esposizione potenziale ad agenti biologici e da movimentazione manuale dei carichi e/o pazienti non collaboranti, contenuti entro normali livelli di accettabilità e comunque soggetti alla tutela prevenzionale della sorveglianza sanitaria prevista dalla normativa speciale di radioprotezione e dall'art. 41 del D.Lgs. 81/08 per gli altri rischi ospedalieri, il Collegio Medico ritiene tuttavia che la condizione di scompenso psico-patologico di cui in diagnosi sia meritevole di specifica tutela prevenzionale con esclusione temporanea per la durata di anni 1 dallo svolgimento delle mansioni in atto svolte.**

## Caso 3 (continua)

### **GIUDIZIO CONCLUSIVO DI IDONEITA' LAVORATIVA:**

Si revoca il giudizio di idoneità formulato dal Medico Competente Aziendale Dott. XXXXX in data 00/00/00 nei termini sottospecificati:

**“NON IDONEO PER LA DURATA DI ANNI UNO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI IN ATTO SVOLTE”.**

**IL PRESENTE VERBALE E' RIMESSO ALL'ORGANO DI VIGILANZA PER L'ESECUZIONE.**

#### IL COLLEGIO MEDICO GIUDICANTE

Dott. (Componente Medico-Legale)

Dott. (Componente Specialista)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Dott. (Presidente)

Assistente Amm.vo (Segretario)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Dott. Domenico Cocomazzi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**DISPONE LA REVOCA**

del giudizio di idoneità lavorativa alla mansione specifica formulato dal Medico Competente Aziendale Dott. XXXX in data 00/00/00 nei confronti del lavoratore Sig. XXXXX con qualifica/mansione specifica di: XXXXXXXX presso U.O.C. di XXXXXXX, nei termini sottospecificati:

**“NON IDONEO PER LA DURATA DI ANNI UNO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI IN ATTO SVOLTE”.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
(Dott. Domenico Cocomazzi)

N.B.: contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni alla competente sede TAR e entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua ricezione

Dott. Domenico Cocomazzi

### GIUDIZIO DIAGNOSTICO

**Pregressa ablazione transcatetere mediante radiofrequenza di extrasistolia ventricolare ad origine dal tratto d'efflusso del ventricolo destro (RVOT) con risoluzione dell'aritmia. Intercorrente evidenza di ipertensione arteriosa meritevole di approfondimento presso il Curante, finalizzato ad eventuale trattamento farmacologico.**

### CONSIDERAZIONI DI PARTE

**Il Medico Competente Aziendale, Dott. XXX, prende atto senza rilievi dell'esame obiettivo, della documentazione integrativa prodotta dal lavoratore in data odierna e del giudizio diagnostico sovraformulato confermando integralmente il giudizio di idoneità contro cui è ricorso nonché quelli precedentemente espressi e mirati ad una ottimale tutela della salute del lavoratore.**

## **Caso 4 (continua)**

### **OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI**

**Sulla base dell'anamnesi, esame obiettivo e documentazione sanitaria acquisita, nonché della valutazione dei rischi derivanti dallo svolgimento delle mansioni relative alla postazione lavorativa ricoperta dal ricorrente e delle considerazioni del Medico Competente Aziendale sovrariportate, il Collegio Medico ritiene all'unanimità che le patologie accertate ed in diagnosi riportate configurano una condizione psico-fisica di labilità neurovegetativa costante nell'arco delle 24 ore, specie durante il periodo notturno, senza, tuttavia, ripercussioni negative nell'espletamento delle mansioni lavorative in atto svolte e con l'attuale organizzazione del lavoro, confermandosi, pertanto, le limitazioni e/o prescrizioni formulate dal Medico Competente Aziendale sia attuali che pregresse.**

### **GIUDIZIO CONCLUSIVO DI IDONEITA' LAVORATIVA:**

**Si conferma il giudizio di idoneità formulato dal Medico Competente Aziendale Dott. XXX in data 00/00/00.**

**IL PRESENTE VERBALE E' RIMESSO ALL'ORGANO DI VIGILANZA PER L'ESECUZIONE.**

**IL COLLEGIO MEDICO GIUDICANTE**

Dott. (Componente Medico-Legale)

Dott. (Componente specialista)

Dott. (Presidente)

Assistente Amm.vo (Segretario)

Dott. Domenico Cocomazzi

## Caso 4 (fine)

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISPONE LA CONFERMA

del giudizio di idoneità lavorativa alla mansione specifica formulato dal Medico Competente Aziendale Dott. XXXX in data 00/00/00 nei confronti del lavoratore Sig. XXXX, nei termini sottospecificati:

**“IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI IN ATTO SVOLTE DI “ADDETTO SORVEGLIANZA”, FERME RESTANDO LE LIMITAZIONI E/O PRESCRIZIONI, SIA ATTUALI CHE PREGRESSE, FORMULATE DAL MEDICO COMPETENTE AZIENDALE.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
(Dott. Domenico Cocomazzi)

N.B.: contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni alla competente sede TAR e entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua ricezione.

Dott. Domenico Cocomazzi



### CONCLUSIONI CLINICO – DIAGNOSTICHE

Il Collegio unanimemente formula le seguenti conclusioni clinico-diagnostiche:  
**“Lomboartrosi pluridiscopatica in soggetto con disturbo da somatizzazione d’ansia ed ipoacusia neurosensoriale sx con acufeni persistenti. Iniziale sindrome tunnel carpale sx”.**

### OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

**Sia il risultato del test MMPI, che evidenzia: “....predisposizione paranoide ...”, cui deve aggiungersi la positività familiare per schizofrenia, sia il disturbo da somatizzazione d’ansia lamentato ed accertato configurano una situazione psicopatologica che controindica lo svolgimento dei turni lavorativi notturni nell’ambito dell’organizzazione del lavoro a turni quale misura generale di tutela dalle attività stressanti.**

**La patologia del rachide lombosacrale pluridiscopatica, ampiamente documentata, e l’iniziale sindrome del tunnel carpale sx sono meritevoli di provvedimenti cautelativo-preventivi nei confronti delle attività lavorative che espongono a sovraccarico biomeccanico.**

**Restano congrui i precedenti giudizi di idoneità lavorativa espressi con prescrizione di non esporre il lavoratore a livelli di rumorosità superiori a 80 dB(A)/LEP,d.**

## Caso 5 (continua)

**Si dà atto che il giudizio del Medico Competente contro cui è ricorso è sostanzialmente tutelante nei confronti del rischio da sovraccarico biomeccanico del rachide e degli arti superiori con la specificazione che l'indice di rischio (I.S.) NIOSH non dovrà mai superare il valore di 1 ( ovvero ove possibile 0.75 ) e l'indice OCRA non dovrà mai superare il valore di 3,5 ( ovvero ove possibile 2,2 ) considerato che l'esito della valutazione dei rischi effettuata dall'azienda presenta valori oscillanti tra le varie postazioni lavorative del reparto xxxxxxxx, postazione xxxxxxxx, e che non sono esattamente individuate quelle ricoperte dal ricorrente a motivo della flessibilità nell'organizzazione del lavoro, gestita direttamente dai Capi Reparto.**

## **Caso 5 (continua)**

### **GIUDIZIO CONCLUSIVO DI IDONEITA' LAVORATIVA**

**nei confronti del lavoratore Sig.: XXXXXXXXXXXXXXXX**

**relativamente alla qualifica/mansione specifica di: ADDETTO XXXXXXXXXXXX**

**[X] IDONEO PARZIALMENTE CON LE SEGUENTI CONDIZIONI e/o  
LIMITAZIONI: adibire a postazioni lavorative con indice di rischio (I.S.)  
NIOSH non superiore a 1 (ovvero ove possibile 0.75 ) e indice OCRA non  
superiore a 3,5 (ovvero ove possibile 2,2) e con livelli di rumorosità non  
superiori a 80 dB(A)/LEP,d.**

**Si controindica il lavoro notturno ai sensi dell'art.14, comma 1 D.Lgs.  
66/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs 213/2004.**

**IL PRESENTE VERBALE E' RIMESSO ALL'ORGANO DI VIGILANZA  
PER L'ESECUZIONE.**

#### **IL COLLEGIO MEDICO GIUDICANTE**

Dott. (Componente Medico-Legale)

Dott. (1° Componente Specialista)

Dott. (2° Componente specialista)

Dott. (Presidente)

Ass. Amm.vo (Segretario)

Dott. Domenico Cocomazzi

## Caso 5 (fine)

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DISPONE

nei confronti del lavoratore Sig. **XXXXXXXXXXXXXXXXXX**  
con qualifica/mansione specifica di: **ADDETTO MONTAGGIO XXXXXXXXXXXX**

LA CONFERMA       LA MODIFICA       LA REVOCA  
del giudizio di idoneità lavorativa impugnato nei termini sottospecificati:

**IDONEO PARZIALMENTE CON LE SEGUENTI CONDIZIONI e/o  
LIMITAZIONI:**

**“Adibire a postazioni lavorative con indice di rischio (I.S.) NIOSH non superiore a 1 (ovvero ove possibile 0.75 ) e indice OCRA non superiore a 3,5 (ovvero ove possibile 2,2) e con livelli di rumorosità non superiori a 80 dB(A)/LEP,d.**

**Si controindica il lavoro notturno ai sensi dell’art.14, comma 1 D.Lgs. 66/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs 213/2004.**

**INIDONEO TEMPORANEAMENTE SINO AL                      CON REVISIONE AL TERMINE**  
 **LAVORATORE NON SOGGETTO A SORVEGLIANZA SANITARIA DI LEGGE LA CUI IDONEITA’ E’  
GIUDICABILE IN SEDE COMPETENTE EX ART. 5, L. 300/70, O ALTRA NORMA DI SETTORE.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dott. Domenico Cocomazzi)**

N.B.: contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni alla competente sede TAR e entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua ricezione.

Dott. Domenico Cocomazzi

### CONCLUSIONI CLINICO - DIAGNOSTICHE

**Il Collegio unanimemente formula le seguenti conclusioni clinico – diagnostiche: “STC bilaterale di media entità, prevalente a dx; epicondilite gomito dx senza impegno articolare; lomboartrosi pluridiscopatica con protrusione discale L5-S1; disturbo da somatizzazione d’ansia con disturbo depressivo; lieve ipoacusia neurosensoriale bilaterale alle alte frequenze con acufeni persistenti”.**

### OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

**Il lavoratore è stato già giudicato inidoneo al lavoro notturno per evidenza al test MMPI di “predisposizione paranoide” con positività familiare per schizofrenia e disturbo da somatizzazione d’ansia, cui attualmente si associa disturbo depressivo, nonché inidoneo all’esposizione al rischio da rumore, per cui attualmente documenta lieve ipoacusia neurosensoriale bilaterale con acufeni persistenti.**

## **Caso 5 bis (continua)**

**Considerato, invece, che le patologie accertate a carico degli arti superiori e del rachide lombosacrale sono ulteriormente evolute fino a configurare la STC bilaterale, con epicondilite dx persistente, ed una pluridiscopatia lombosacrale con recente evidenza RMN di protrusione discale L5-S1, è di tutta evidenza che i precedenti provvedimenti cautelativo-preventivi già adottati nei confronti del lavoratore per le attività lavorative che espongono a movimentazione manuale dei carichi e a sovraccarico biomeccanico distrettuale degli arti superiori, pur idonei e sufficienti a tutelare la quasi totalità dei lavoratori, debbano essere ulteriormente limitati e rafforzati a motivo di una particolare suscettibilità individuale e di una particolare predisposizione del lavoratore ad essere attinto da tali patologie.**

## **Caso 5 bis (continua)**

**Si dà atto, pertanto, che il giudizio del Medico Competente contro cui è ricorso, pur essendo sostanzialmente tutelante nei confronti del rischio da movimentazione manuale dei carichi e da sovraccarico biomeccanico distrettuale degli arti superiori nei confronti della generalità dei lavoratori, nel caso specifico in esame, data la particolare suscettibilità e vulnerabilità individuale del lavoratore, l'indice di rischio (I.S.) NIOSH non dovrà mai superare il valore di 0.75, come in effetti non lo supera nelle attuali postazioni lavorative, mentre l'indice di rischio OCRA sopportabile dal lavoratore dovrà essere ulteriormente ridotto entro i valori di 1,5, ovvero rientrare nella cosiddetta “area verde” che configura una situazione di rischio ottimale (assente) in cui non ricorre, peraltro, neanche più l'obbligo della sorveglianza sanitaria prevista dall'art. 16 del D.Lgs. 626/94.**

## **Caso 5 bis (fine)**

### **GIUDIZIO CONCLUSIVO DI IDONEITA' LAVORATIVA**

**nei confronti del lavoratore Sig.: XXXXX**

**relativamente alla qualifica/mansione specifica di: ADDETTO XXXXXX**

**[X] IDONEO PARZIALMENTE CON LE SEGUENTI CONDIZIONI/LIMITAZIONI: adibire a postazioni lavorative con indice di rischio (I.S.) NIOSH non superiore a 0.75 e indice di rischio OCRA non superiore a 1,5, senza il conseguente obbligo di effettuare per tali rischi la sorveglianza sanitaria prevista dall'art. 16 del D.Lgs 626/94.**

**IL PRESENTE VERBALE E' RIMESSO ALL'ORGANO DI VIGILANZA PER L'ESECUZIONE.**

IL COLLEGIO MEDICO GIUDICANTE

Dott. (Componente Medico-Legale)

\_\_\_\_\_

Dott. (Componente Specialista)

\_\_\_\_\_

Dott. (Presidente)

\_\_\_\_\_

Ass. Amm.vo (Segretario)

\_\_\_\_\_

Dott. Domenico Cocomazzi





**REGIONE ABRUZZO – ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI**

**Via Martiri Lancianesi, 17/19 – 66100 Chieti**

**Cod. Fisc. – P.IVA 02307130696**

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

**Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro**

Direttore: [domenico.cocomazzi@asl2abruzzo.it](mailto:domenico.cocomazzi@asl2abruzzo.it)

66100 Chieti – Via N. Nicolini – Tel. 0871/358865 – Fax 0871/358845 - [spsal.chieti@asl2abruzzo.it](mailto:spsal.chieti@asl2abruzzo.it)

66050 San Salvo–Via Pascoli, 9 – Tel. 0873/341684 – Fax 0873/341366 – [spsal.sansalvo@asl2abruzzo.it](mailto:spsal.sansalvo@asl2abruzzo.it)

66034 Lanciano – Via del Mare, 1 – Tel. 0872/706570 – Fax 0872/706571 - [spsal.lanciano@asl2abruzzo.it](mailto:spsal.lanciano@asl2abruzzo.it)

**Grazie per la vostra cortese attenzione**

Dott. Domenico Cocomazzi